Vogliamo proporre con questo documento la nostra idea di come dovrebbe essere la scuola, per semplicità abbiamo diviso in 6 ambiti ciò che abbiamo immaginato ma in realtà c’è un *fil rouge* che li unisce: la nostra opinione che la scuola dovrebbe essere un luogo di collaborazione e socializzazione, un luogo dove si respira un aria di fertile scambio di idee tra le persone, dove gli studenti collaborano tra di loro e con i docenti al fine di crescere tutti individualmente e tutti insieme, dove ognuno è libero di seguire ed approfondire i campi che più lo interessano anche quelli che sembrerebbero completamente scollegati dal percorso di studi ma che in realtà possono fornire competenze e punti di vista nuovi e utilissimi.

**AULE**: In una scuola al passo con i tempi tutte le aule dovrebbe possedere una LIM(Lavagna Interattiva Multimediale), ciò è già una realtà in molte scuole ma viene fortemente sottovalutata venendo spesso usata come una semplice lavagna quando potrebbe invece offrire molto di più, come la visione di filmati, esperimenti, simulazioni e rendering grafici per coadiuvare, ad esempio, l’insegnamento degli argomenti di fisica che per qualsivoglia motivo non possono essere supportati da esperienze nel laboratorio della scuola, oppure l’applicazione pratica dei teoremi della matematica, in collaborazione con il docente di informatica, ma anche filmati d’epoca e ricostruzioni grafiche per lo studio della storia, oppure ancora la visione di rappresentazioni cinematografiche o teatrali nell’ambito dello studio della letteratura, sia italiana che straniere, ed audiolibri per far sentire a proprio agio coloro che trovano difficoltà nel leggere testi scritti. Per quanto riguarda la struttura fisica delle scuole, anche se siamo coscienti che realizzare ciò sarà difficile, immaginiamo aule molto spaziose ma senza un eccessivo numero di alunni per classe, sia per questioni di comfort degli studenti stessi e dei docenti, che così potranno seguire tutti gli studenti agevolmente, che per questioni di sicurezza in caso di incendio o terremoto.

Ogni istituto dovrebbe essere inoltre dotato di una biblioteca dove gli studenti possano non solo prendere in prestito libri da leggere per diletto o sui quali approfondire gli studi, ma anche ritrovarsi per studiare, confrontarsi e svolgere la lezione insieme, o più semplicemente uno spazio dove uno studente può restare nel caso in cui non avesse la possibilità di tornare a casa e di una mensa per permettere a chi frequenta i corsi pomeridiani di non fare avanti e indietro da casa a scuola evitando quindi di penalizzare gli studenti che abitano lontano dall’istituto scolastico e sono comunque interessati a seguire i vari corsi.

**LABORATORI**: Noi crediamo che l'insegnamento di tutte le materie debba essere incentrata sull'esperienza che naturalmente si acquisisce in laboratorio. È noto che gli studenti mal digeriscono materie come la matematica e la fisica, spesso perché non gli è evidente il motivo per il quale vengono insegnate o quanto potranno essergli utili in futuro, in questi casi l’esperienza in laboratorio può giovare molto rendendo subito chiara l’ utilità degli argomenti studiati.

L’istituto scolastico dovrebbe essere dotato di più laboratori (sia per le materie scientifiche che per informatica) per permettere a più classi di avere ore in comune in laboratorio. Sarebbe interessante estendere i laboratori a più materie per poter trovare sempre un campo di applicazione in ogni disciplina. Un'introduzione dei laboratori di cucina, arte e musica in cui ognuno possa esprimere i propri saperi e condividere le proprie idee sarebbe essenziale per creare dei gruppi di condivisione.

Naturalmente è importante che i laboratori siano ben forniti di tutto l’occorrente a realizzare esperienze interessanti per gli studenti e che siano presenti docenti e tecnici di laboratorio competenti che possano rispondere anche alle domande degli studenti più curiosi e realizzare esperienze a partire anche dalle idee degli studenti.

**CORSI**: Proponiamo di organizzare corsi extrascolastici quali ad esempio: fotografia, musica, canto, patente, primo soccorso, cucina e teatro a partire dalla scuola elementare in cui i bambini iniziano il loro percorso scolastico. In questo modo si stimolano la loro fantasia curiosità e ognuno può scoprire nuovi interessi oppure imparare di più riguardo a quelli che ha già e che potrebbero tradursi in futuro in un opportunità di lavoro. Inoltre così si creano ambienti dove persone con interessi simili possono conoscersi e scambiarsi idee e opinioni in un clima di crescita collettiva.

Crediamo anche che sia interessante creare piccole competizioni per gli studenti singoli o preferibilmente a piccoli gruppi dove possano mettersi alla prova e mettere in pratica ciò che hanno imparato per creare un po’ di sana competizione, finalizzata non a sconfiggere e superare l’altro ma a lavorare insieme, migliorare se stessi e poi condividere con gli altri la conoscenza che sono arrivati ad ottenere.

**ESTERNO**: Sappiamo tutti quanto possa essere noioso stare in classe seduti a un banco ascoltando le interminabili arringhe del professore che cerca di trasmettere la propria conoscenza in modo unidirezionale. In queste situazioni è inevitabile che l’attenzione degli studenti cali.

Moltissime scuole sono dotate di cortili e spazi esterni che troppo spesso versano in uno stato di quasi abbandono e che invece sarebbero una grandissima opportunità per realizzare una didattica più dinamica con lezioni all’aperto e attività che esulano dai tradizionali programmi come ad esempio una serra o un orticello dove gli studenti a turno si possono rilassare staccando per un po dallo studio e prendendosi cura delle piantine e poi vedere concretamente crescere i frutti del loro lavoro.

**TERRITORIO**: Noi crediamo che le scuole dovrebbero essere più integrate nel territorio, portando gli studenti a visitare musei, mostre, progetti di salvaguarda dell'ambiente oppure di riciclaggio nell’ambito territoriale in cui è situato e nelle zone limitrofe per sostenere il territorio a noi vicino e per formare nuove generazioni che siano coscienti della storia, delle opportunità di lavoro e di cosa ha da offrire il territorio in cui vivono. Anche se può sembrare meno eccitante di una gita all’estero, crediamo che gli istituti scolastici dovrebbero portare più spesso gli studenti in visite più brevi ma più istruttive presso aziende e luoghi di interesse artistico e culturale nelle zone limitrofe a scuola.

**EVENTI**: Pensiamo che sia di fondamentale importanza una partecipazione da parte della scuola a eventi di scienza, informatica, fiere del libro ma anche fotografia, musica e altro. Non solo, nella nostra idea di scuola è la scuola stessa che organizza tali eventi permettendo a scrittori esperti esterni alla scuola ma anche a docenti e ad altri studenti di tenere corsi, presentazioni e seminari per farsi conoscere, permettere a chi è interessato di imparare qualcosa di nuovo e mostrare aspetti nuovi delle materie curricolari e non che, nel caso degli istituti secondari di secondo grado, potrebbero aiutare nell’orientamento in uscita dalla scuola.